

# ALLEGATO I - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

L'obiettivo, nella stesura del regolamento, è stato quello di rendere concreti gli impegni degli studenti contenuti nel Patto di corresponsabilità individuando una serie di regole condivise e di procedure per rilevare e sanzionare le mancanze.

## Art. 1 - Premessa

Il presente regolamento di disciplina è stato predisposto dal Consiglio d'istituto a seguito di un percorso collettivo di elaborazione che ha visto coinvolta l'intera comunità scolastica in tutte le sue componenti. Il regolamento è aderente:

- Ai principi generali dettati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria espressi nel D.P.R. n.35 del 21/11/2007, regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24/06/98 n.249
- Agli accordi educativi condivisi tra le componenti della scuola e contenuti nel Patto di corresponsabilità

Il Regolamento va inteso nella sua concreta applicazione non solo come un insieme di norme fissate in modo definitivo a cui attenersi, ma come un dispositivo pedagogico per mantenere attivo un processo continuo di riflessione sulle regole e sulle modalità di convivenza tra le varie componenti all'interno della comunità scolastica.

In questo senso la versione attuale del Regolamento non può che considerarsi provvisoria e frutto dell'elaborazione raggiunta fino ad ora. Periodicamente saranno avviate delle attività di monitoraggio e verifica dell'efficienza e dell'efficacia del Regolamento che potranno portare a modifiche e revisioni. Saranno altresì prese in considerazione proposte di modifica che arriveranno al Consiglio d'istituto da parte degli altri organi della scuola, compresa l'Assemblea dei delegati di classe.

## Art. 2 – Regole, sanzioni e loro irrogazione

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

REGOLE	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE
<b>RELATIVE AGLI IMPEGNI DELLO STUDENTE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispettare il contratto formativo</li><li>• Frequentare regolarmente le lezioni</li><li>• Osservare scrupolosamente l'orario scolastico</li><li>• Tenere il cellulare, spento, nello zaino</li><li>• Portare il materiale didattico occorrente per le lezioni e il quadernino degli avvivi</li><li>• Tenere in ordine il materiale</li><li>• Seguire le indicazioni di lavoro e studiare con assiduità e serietà</li><li>• Far firmare avvisi e circolari</li><li>• Chiedere sempre il permesso per uscire dall'aula</li><li>• Non disturbare le lezioni ma partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni</li><li>• Masticare gomma americana solo nelle ore estranee alle lezioni</li><li>• Rispettare l'orario dell'intervallo</li><li>• Durante l'intervallo non lasciare il proprio corridoio</li></ul>	<b>MANCANZE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mancato rispetto della puntualità: entrata, uscita, cambi dell'ora, intervallo</li><li>• Assenze ripetute e non motivate</li><li>• Presentarsi a scuola senza l'occorrente necessario per le lezioni</li><li>• Non impegnarsi regolarmente nel lavoro scolastico in classe e/o a casa</li><li>• Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.</li><li>• Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche, ecc.</li><li>• Spostarsi dall'aula in modo disordinato e rumoroso</li><li>• Uscire dall'aula senza permesso</li><li>• Disturbo della lezione/attività</li><li>• Rifiuto a svolgere il compito assegnato</li><li>• Mangiare o masticare gomme</li><li>• Uso del cellulare</li></ul>	<b>SANZIONI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sanzione verbale</li><li>• Sanzioni scritte</li><li>• Convocazione dei genitori da parte del docente e/o del coordinatore di classe</li><li>• Sanzioni familiari</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lasciare il proprio corridoio</li> <li>•</li> </ul>	
<p><b>RELATIVE AL RAPPORTO CON GLI ALTRI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità</i></li> <li>• <i>Non picchiarsi</i></li> <li>• <i>Ascoltare</i></li> <li>• <i>Aspettare il proprio turno per parlare</i></li> <li>• <i>Rispettare il diritto alla riservatezza non inviando o divulgando immagini o registrazioni</i></li> <li>• <i>Rispettare oggetti propri ed altrui</i></li> </ul>	<p><b>MANCANZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Linguaggio e/o gesti offensivi</i></li> <li>• <i>Minacce</i></li> <li>• <i>Aggressione verbale e fisica</i></li> <li>• <i>Mancato rispetto delle proprietà altrui</i></li> <li>• <i>Diffondere immagini altrui senza autorizzazione</i></li> <li>• <i>Rifiuto a collaborare</i></li> </ul>	<p><b>SANZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sanzione verbale</i></li> <li>• <i>Sanzioni scritte</i></li> <li>• <i>Convocazione dei genitori da parte del docente e/o del coordinatore di classe</i></li> <li>• <i>Sanzioni privative</i></li> <li>• <i>Sanzioni di allontanamento</i></li> </ul>
<p><b>RELATIVE ALLA SICUREZZA DELL'AMBIENTE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare tutti gli ambienti della scuola</li> <li>• Rispettare le attrezzature e l'arredo. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici</li> <li>• Tenere in ordine il proprio banco e la classe</li> <li>• Non dondolarsi sulla sedia</li> <li>• Correre solo negli spazi consentiti</li> <li>• Durante le lezioni di educazione fisica togliersi tutti gli accessori</li> <li>• Non</li> <li>• Non affacciarsi alle finestre</li> <li>• Non uscire dalla scuola senza permesso</li> </ul>	<p><b>MANCANZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscire dalla scuola senza permesso</li> <li>• Atteggiamenti pericolosi durante le ricreazioni</li> <li>• Portare a scuola materiale che possa danneggiare persone, locali e suppellettili</li> <li>• Danneggiamento volontario o colposo</li> <li>• Mancanza di collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità</li> <li>• Disimpegno nella cura degli ambienti</li> </ul>	<p><b>SANZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sanzione verbale</li> <li>• Sanzioni scritte</li> <li>• Sanzioni didattiche</li> <li>• Sanzioni compensative</li> <li>• Sanzioni restitutive / riparative</li> <li>• Sanzioni privative</li> <li>• Sanzioni di allontanamento</li> </ul>

### **SANZIONI VERBALI**

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso:

- Ammonizione verbale immediata (si chiarisce con l'alunno l'evento trasgressivo)
- Ammonizione verbale con comunicazione al coordinatore di classe il quale convoca l'alunno (ed eventualmente la famiglia) per chiarimenti

### **SANZIONI SCRITTE**

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso:

- Trascrizione sul registro di classe (con firma riconoscibile)
- Trascrizione sul quadernino della trasgressione e richiesta di firma del genitore

### **SANZIONI DIDATTICHE**

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso:

- Relazione scritta dello studente sull'infrazione commessa

- Studio del regolamento con riflessioni scritte
- Studio del regolamento con riflessioni orali
- Auto-osservazione dei propri comportamenti (da una settimana ad un mese) con relazione finale (si appronta una scheda guida)
- Osservazione dei comportamenti dei compagni (da una settimana ad un mese) con relazione finale (si appronta una scheda guida)
- Individuazione di regole esterne alla scuola in un ambito definito (relazione finale)

Irrogate dal Consiglio di Classe

- Partecipazione ad incontri di "educazione alle regole" (da predisporre da parte degli insegnanti)
- Lettura di cronache di un giornale con relazione finale (orale o scritta)

### **SANZIONI COMPENSATIVE**

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso:

- Incarichi di sistemazione dell'aula e/o eventuale riparazione del danno

Irrogate dal Consiglio di Classe

- Incarico di sistemazione ambienti e materiali danneggiati
- Incarichi di lavori di assistenza al personale docente o non docente (definire se in orario scolastico, intervallo, dopo l'orario scolastico, definendo la durata)

### **SANZIONI RESTITUTIVE – RIPARATIVE**

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso dopo averne concordato l'attuazione con il dirigente o un suo delegato

- Pulizia di ambienti sporcati da effettuarsi in orario scolastico e non
- Pulizia di oggetti o arredi sporcati da effettuarsi in orario scolastico e non
- Pagamento parziale o totale del danno arrecato (vetro, banco, sedia, vestiario, materiale didattico, ecc)

Irrogate direttamente dal docente dopo aver informato e concordato con il coordinatore di classe o il responsabile del plesso

- Lettera di scusa alla persona offesa
- Aiuto programmato alla persona coinvolta

Irrogate dal Consiglio di Classe dopo averne concordato l'attuazione con il dirigente o un suo delegato

- Lavori, incarichi da svolgere in collaborazione con la persona coinvolta
- Lavori per la propria classe o altre coinvolte

### **SANZIONI PRIVATIVE**

Irrogate dal Consiglio di Classe dopo averne concordato l'attuazione con il dirigente o un suo delegato

- Sospensione parziale dalle lezioni con obbligo di frequenza (l'alunno svolge per tutta la giornata uno o più lavori alternativi fuori dall'aula coerenti con "per una sanzione efficace"
- Esclusione da uscite didattiche o campi scuola

Irrogate direttamente dal docente

- Ritiro del telefono

### **SANZIONI FAMILIARI** (se esiste la condizione di coinvolgimento gestionale della famiglia)

Proposte alla famiglia dal Consiglio di Classe

- Riduzione di spazi ricreativi

- Riduzione della paghetta (per riparare eventuali danni)
- Riduzione di spazi di autonomia
- Riduzione di rinforzatori materiali
- Ridefinizione degli impegni e degli orari
- Aumento del controllo da parte della famiglia sull'attività scolastica
- Svolgimento di attività indicate dal Consiglio di Classe

### **SANZIONI DI ALLONTANAMENTO**

Irrogate dal Consiglio di Classe

- Sospensione dalle lezioni e allontanamento da uno a tre giorni quando l'alunno reca danno grave fisico o morale alla persona o danno all'ambiente senza che mostri consapevolezza di ciò che ha fatto e se ne assuma la responsabilità oppure quando persiste nella reiterazione dello stesso atto.
- Sospensione dalle lezioni e allontanamento di quindici giorni e oltre. Come prescrive la normativa, devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc. oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone"; il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma 7 dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

#### **Art. 3 – Procedura**

Sul registro di classe può essere annotata la sanzione quando si ritiene debba essere immediatamente a conoscenza dei colleghi.

Le sanzioni scritte comminate dal docente devono essere comunicate sempre al coordinatore di classe.

Le sanzioni del Consiglio di Classe vanno comunicate per iscritto ai genitori dal coordinatore di classe.

Le sanzioni più gravi richiedono un preventivo accordo con il dirigente e con il consiglio di classe per valutarne l'effettiva fattibilità. Non possono essere irrogate prima dell'assenso da parte degli stessi.

Tutte le sanzioni, tranne quelle verbali, vanno comunicate ai genitori tramite il quadernino o tramite lettera firmata dal coordinatore di classe e dal dirigente.

Nello scegliere la sanzione e nel determinare l'entità in termini di durata e quantità si deve tener conto di quanto previsto dall'art. 4 comma 5 dello Statuto. "Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano".

Per il ritiro del telefono mobile ci si riferisce alla procedura già prevista nel regolamento d'istituto.

#### **Art. 4 – Procedure d'urgenza**

Nel caso in cui non sia possibile convocare in tempi brevi il Consiglio di classe le sanzioni di competenza del consiglio, ad esclusione della sospensione dalle lezioni, possono essere comminate dal dirigente su adesione di almeno la metà dei membri del consiglio aventi diritto al voto raccolta in via e-mail e/o telefonica dal docente proponente e comunicate da questo al dirigente con autodichiarazione scritta.

In caso di alunni che abitualmente reiterano il comportamento sanzionabile, il Consiglio può dare mandato al dirigente di comminare d'ufficio la sanzione prevista al verificarsi dell'evento.

Per comportamenti gravemente lesivi della sicurezza e della dignità degli altri membri della comunità scolastica il dirigente procede direttamente, salvo chiedere la ratifica del provvedimento da parte del Consiglio di classe.

#### **Art. 5 – Ricorsi**

Conformemente a quanto disposto dal D.P.R. in premessa, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso alla Commissione di Garanzia dell'Istituto, da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Il ricorso va presentato in segreteria per la registrazione.

La Commissione di Garanzia decide entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta per i ricorsi e anche per i conflitti che sorgano all'interno dell'istituto in merito all'applicazione del presente regolamento.

E' ammesso ricorso contro presunte irregolarità del presente regolamento al Direttore Regionale secondo le disposizioni del D.P.R. in premessa.

#### **Art. 6 – Commissione di Garanzia**

E' composta da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduta dal dirigente scolastico. Ha durata triennale.

I docenti sono individuati dal collegio.

I genitori sono individuati con apposita procedura elettiva durante le elezioni annuali dei rappresentanti di classe.